

DAL MARE ALLE COLLINE TERAMANE

Pineto La Torre Cerrano

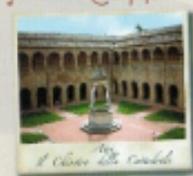
Un'ombrosa pineta si affaccia allo specchio delle spiagge di Pineto, frequentata località balneare abruzzese. Tra i pini marittimi sventa la poderosa Torre Cerrano, una costruzione cinquecentesca che oggi ospita un laboratorio del Reparto Biologia Marina e Fluviale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. La Torre ha dato il nome all'Area Marina Protetta di Torre Cerrano che protegge i fondali nella zona tra Pineto e Sili Marina.



La struttura si mostra, agli occhi dei visitatori, in tutta la sua imponenza. La manifestazione a forma quadrata con muretti perimetrali, costruita in laterizio, suggerisce immediatamente lo scopo principale della sua costruzione: la difesa.

Si pensa che la Torre di Cerrano sia stata realizzata intorno al 1560, quando il viceré Pedro Pizarro de Ribera, Duca di Alcalá, emanò l'ordine di costruirla, lungo il litorale abruzzese, otto lotti di avvelamento con lo scopo di segnalare tempestivamente ogni tentativo di incursione dal mare. Interessanti documenti mostrano, invece, come la Torre di Cerrano fosse pressoché inabitata al XVI secolo, pare sia esistita già durante l'Impero Romano, addirittura prima del XII secolo. Le mura e la torretta terminale (il più recente costruttore), invece, sottolineano come i costruttori non siano voluti scendere a compromessi in fatto di bellezza architettonica.

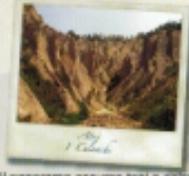
Atri e i Calanchi



Incarcato in città d'arte a ridosso della costa teramana, Atri ha origini antichissime (VII-V secolo a. C.). Fu un'importante colonia in epoca romana, subì invasioni barbariche e dominazioni straniere durante il Medioevo, per poi "rinascere" definitivamente sotto il controllo dei signori di Acquasanta. Il centro storico, è ricco di monumenti, palazzi signorili, musei, caratteristici vicoli e piazzole, un dedalo di viuzze che hanno conservato fiero aspetto medioevale, in alcuni punti ricaleato sul modello della città romana. La ricchezza e l'importanza dei monumenti, il centro storico ben conservato, ordinato e ricco di piante e fiori (molto volte premiato da Italia Nostra, che ha una sua sede in città) hanno fatto sì che Atri venisse proclamata a tutti gli effetti città d'arte.

Il paesaggio è tra i più singolari e suggestivi d'Abruzzo. Dalle spiagge ampie e sabbiose spaiolate da lunareggianti pineti, si passa alle campagne e ai dolci profili di colline ripogose di olivi, frutti e vigneti noti fin dai tempi di Annibale.

Di particolare interesse poi è lo spettacolare fenomeno geologico dei Calanchi, "sculture naturali" nate dalla millonaria erosione del terreno argilloso. Il panorama assume toni e colori da "belgio" danese, lo scenario si fa severo, quasi "lunare", sovrastato dall'imponente architettura disegnata da questi formazioni geologiche.



PROGRAMMA

Sabato 18 Maggio

Dalle ore 14,00

Ritrovo dei partecipanti presso l'Hotel "VENEZIA" di Tortoreto Lido in Via De Gasperi n° 35; sistemazione alberghiera, iscrizioni, consegna materiale promozionale e piccolo buffet di benvenuto.

Ore 16,00

Arrivo a Giulianova e sosta presso il "Belvedere" della città alta; visita guidata al museo e pinacoteca "Bindi".

Ore 17,30

Sfilata delle Topolino sul lungomare di Giulianova con presentazione delle vetture in Via Nazario Sauro.

Ore 18,30

Rientro in hotel

Ore 19,30

Cena conviviale a base di pesce presso l'Hotel Venezia e presentazione dei Club partecipanti.

Domenica 19 Maggio

Colazione in hotel

Ore 8,30

Partenza alla volta della Torre di Cerrano (antico porto di Atri), attraversando i Comuni di Giulianova, Roseto e Pineto.

Ore 10,00

Rinfresco sul meraviglioso terrazzo di Torre Cerrano e visita guidata all'Area Marina Protetta.

Ore 11,30

Partenza per Atri, città d'arte dagli antichi splendori: sosta in Piazza e visita alla Cattedrale restaurata e al Museo Comunale.

Ore 13,00

Pranzo presso il Ristorante "L'Oasi Dei Calanchi" ove, dal salone è possibile osservare il paesaggio caratterizzato dal fenomeno geologico dei "Calanchi" e gli spettacolari esempi dell'azione corrosiva degli agenti atmosferici.

Ore 15,30

Fine della Manifestazione, saluti di commiato e avvederci alla prossima edizione.

REGOLAMENTO

Art.1) Il "C.A.S.T." Club Automoto Storiche di Teramo organizza un raduno turistico nelle località teramane, lungo un percorso che attraversa Tortoreto, Giulianova, Pineto e Atri.

Art.2) Sono ammesse a partecipare alla manifestazione tutte le autovetture "FIAT 500 TOPOLINO" e derivate, costruite dal 1936 al 1955, in regola con le norme del codice della strada.

Art.3) La manifestazione è a carattere turistico e non competitiva: gli orari sono approssimati e il mancato rispetto di essi non comporta alcuna conseguenza.

Art.4) Il programma indicato potrà subire delle piccole modifiche.

Art.5) La scheda di adesione compilata integralmente sul modello retroindicato, dovrà pervenire entro e non oltre il 10 Maggio 2013 al: "C.A.S.T." Club Automoto Storiche di Teramo,

V.le Colombo 260, San Nicolò a T. - Teramo, tel/fax 0861 587066, e-mail: cast-teramo@libero.it.

accompagnata dalla quota di iscrizione di € 80.00 a persona, e dà diritto all'ospitalità completa della cena del sabato al pranzo della domenica, e la sistemazione alberghiera in camera doppia o matrimoniale (per la camera singola supplemento di € 10.00.) Per la partecipazione senza pernottamento € 50.00 a persona. Per il solo giorno di domenica € 25.00 a persona. Per la sola cena di sabato € 30.00 a persona. Versamento su c/c. postale n° 77478760 intestato a:

"C.A.S.T." Club Automoto Storiche di Teramo oppure c/c bancario:

IBAN: IT 54 J 06060 15303 CC06500 13250 Tercas Ag. di S. Nicolò a T., P.zza Progresso - TE.

Art.6) La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica.

Art.7) Per chi desidera anticipare o ritardare la permanenza a Tortoreto Lido, contattare direttamente l'Hotel Venezia nella persona del Sig. Staffani Toni: tel. 0861 786143 - cell. 3389426573.

Art.8) Con la firma dell'iscrizione ogni partecipante dichiara per sé e per gli altri trasportati, di conoscere e di accettare quanto specificato nel regolamento della suddetta manifestazione; dichiara inoltre di rinunciare al ricorso, per qualsiasi motivo, ad arbitri o tribunali per fatti derivanti dalla organizzazione o dallo svolgimento della manifestazione, e di ritenere sollevati gli organizzatori, gli enti e quanti collaborano, nonché i proprietari di strade percorse, da ogni responsabilità o danno incorso durante il raduno, ad esso stesso, ad altro veicolo o suoi passeggeri, sue cose oppure prodotti o causati a terzi o da terzi.

